



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 2/36 DEL 18.01.2024

---

**Oggetto:** Delib.G.R. n. 48/22 del 10.12.2021 - Piano regionale della rete della portualità turistica (PRRPT). Adozione del Piano.

L'Assessore dei Lavori Pubblici rammenta l'iter procedurale che ha portato l'Amministrazione regionale alla elaborazione del Piano regionale della rete della portualità turistica (PRRPT).

Grazie alle risorse assegnate dalle delibere CIPE n. 35/05 del 27 maggio 2005 e n. 3/06 del 22 marzo 2006, con le deliberazioni n. 13/1 del 30 marzo 2006 e n. 33/20 del 5 settembre 2007, la Giunta regionale ha programmato l'elaborazione di uno "Studio di fattibilità sul completamento della rete portuale turistica isolana con riferimento ai quadranti Nord-Occidentale, Nord-Orientale, Sud-Occidentale e Sud-Orientale" (fase 1), e successivamente, sulla scorta di tale studio, l'elaborazione del "Piano regionale della rete di portualità turistica" (fase 2).

Lo studio di fattibilità, prosegue l'Assessore, venne approvato, previo parere favorevole da parte del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NVVIP), con la determinazione del direttore del competente Servizio della Direzione generale dei Lavori Pubblici n. 2135/33208 del 22 settembre 2011.

Diverse vicissitudini hanno, poi, rallentato l'attuazione della fase 2 del programma, essenzialmente legate, sia all'espletamento della gara d'appalto, che, a seguito di una sentenza del Tribunale amministrativo regionale, ha visto l'affidamento della redazione del Piano a un soggetto diverso rispetto a quello che originariamente venne individuato per la redazione di entrambe le fasi, sia ad una iniziale non coincidenza interpretativa delle specifiche prestazioni del contratto con il nuovo aggiudicatario del servizio, che ha determinato, altresì, lo stralcio delle risorse necessarie dal Bilancio regionale e che, solo a seguito di una puntuale definizione dell'oggetto contrattuale, è stato possibile ripristinare, attraverso la variazione di bilancio di cui alla legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20.

Solo nel gennaio del 2020, rammenta l'Assessore, si è, dunque, potuto concretamente dare avvio all'esecuzione del servizio che ha portato alla redazione del Piano, che è stato consegnato, in ultimo, nel mese di agosto del medesimo anno.

Tuttavia il capitolato d'onori, posto a suo tempo a base di gara d'appalto, non prevedeva in capo all'operatore economico gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 in merito alla valutazione ambientale strategica (VAS), che investe i piani e i programmi che possono avere potenziali impatti



significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, né, altresì, erano previste le modalità di adozione e approvazione del Piano in oggetto.

In considerazione di ciò, prosegue l'Assessore, con la deliberazione n. 47/52 del 24 settembre 2020, la Giunta regionale, nel prendere atto degli elaborati redatti dalla società appaltatrice facenti parte del "Piano regionale della rete di portualità turistica (fase 2)", ha costituito un Gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, in quanto soggetto attuatore, composto dai rappresentanti delle competenti Direzioni generali dei Lavori Pubblici, della Difesa dell'Ambiente, della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, degli Enti Locali e Finanze, del Centro Regionale di Programmazione, dei Trasporti e del Turismo, Artigianato e Commercio, per l'individuazione dell'iter di adozione e approvazione del Piano e per l'implementazione del Piano medesimo sino alla emanazione del provvedimento di valutazione ambientale strategica e definitiva approvazione dello stesso.

Coerentemente a quanto deliberato dalla Giunta regionale, la Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, sentite tutte le altre Direzioni generali competenti, con il provvedimento n. 35431 del 2 dicembre 2020, ha costituito il Gruppo di lavoro, il quale ha avviato le proprie attività il successivo 10 dicembre 2020.

Per il necessario supporto scientifico, rappresenta l'Assessore, sulla scorta del Protocollo d'intesa tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e l'Università degli Studi di Cagliari per la collaborazione tecnica scientifica in materie di comune interesse, stipulato in data 16 novembre 2020, conformemente allo schema approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 55/6 del 5 novembre 2020, è stata attivata, con determinazione Rep. n. 56 del 31 dicembre 2020, una collaborazione scientifica tra il competente Servizio della Direzione generale dei Lavori Pubblici e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR) della stessa Università, al fine di sviluppare la sistematizzazione del processo di pianificazione finalizzato alla costituzione di un sistema complesso per lo sviluppo della nautica da diporto e fornire una impostazione metodologica delle procedure e dei metodi di valutazione ambientale strategica.

Il Gruppo di lavoro, rammenta l'Assessore, con il supporto scientifico del DICAAR, ha, dunque, predisposto l'iter di approvazione del Piano, che è stato approvato dalla Giunta regionale, con la deliberazione n. 48/22 del 10 dicembre 2021, e, in coerenza di questo, con la nota n. 43616/STS del 30 dicembre 2021, indirizzata al competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano e,



contestualmente, avviata la consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 (fase di scoping).

Parallelamente alla fase di scoping, conclusasi il 27 febbraio 2022, sono state attivate ulteriori forme di partecipazione del pubblico, al fine di dare ampia diffusione della procedura di formazione del PRRPT e acquisire eventuali ulteriori contributi, suggerimenti o richieste di cui tenere conto, per l'integrazione e il miglioramento del Piano nell'ambito del processo di VAS, attraverso un primo incontro plenario con tutti i portatori di interesse, tenutosi il 22 febbraio 2022, al quale hanno fatto seguito quattro incontri territoriali, tenutosi tra il 17 maggio e l'8 giugno 2022.

L'attività di formazione del Piano, illustra l'Assessore, è proseguita, anche a seguito dei contributi emersi nella fase di consultazione, con successivi approfondimenti, per giungere ad una prima stesura che è stata sottoposta ad una consultazione pubblica, durante due incontri partecipativi tenutisi in data 11 luglio 2023 e 19 settembre 2023, ai quali sono stati invitati i portatori di interesse coinvolti dal processo di Piano.

Durante tali incontri, sono stati presentati gli obiettivi e gli scenari di Piano e le ipotesi progettuali scaturite da una puntuale analisi e caratterizzazione territoriale, sociale, economica, ambientale e paesaggistica dei diversi archi costieri della Sardegna e del più ampio contesto territoriale regionale, sui quali si è aperto un confronto i cui esiti, consentendo di migliorare la comprensione delle complesse problematiche territoriali trattate, hanno rappresentato la base per le successive fasi di redazione dei documenti di pianificazione.

Tra gli obiettivi specifici che il Piano medesimo si prefigge, evidenzia l'Assessore, particolare attenzione è stata rivolta:

- a) alla promozione dello sviluppo del turismo nautico e della navigazione turistica da diporto, offrendo la possibilità di completare un circuito di navigazione turistica o croceristica lungo l'intero arco costiero regionale in piena sicurezza e con alti livelli di confort;
- b) alla caratterizzazione della Sardegna come meta privilegiata, sempre più attrattiva e fruibile, della navigazione per diletto e sport del Mediterraneo, in gran parte dei periodi dell'anno, per intercettare il più alto numero e la più ampia e diversificata tipologia di visitatori;
- c) alla valorizzazione e capitalizzazione, a livello internazionale e nazionale, della condizione di insularità grazie al grande sviluppo lineare costiero e al pregevole e diversificato contesto naturalistico ambientale e paesistico del territorio marino e costiero della Sardegna;
- d) allo sviluppo dell'integrazione fisica tra versante costiero e entroterra, per una maggiore



offerta turistica della Sardegna e la valorizzazione delle aree interne attraverso la fruizione del territorio naturale, storico, culturale e insediativo dell'ambito di gravitazione dei singoli porti.

Sulla base delle risultanze della fase di scoping condotta nell'ambito del procedimento di VAS, di quanto emerso nelle consultazioni e negli incontri partecipativi con i soggetti portatori di interessi, si è, infine, addivenuti alla redazione della proposta di Piano regionale della rete della portualità turistica, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica della VAS e dello Studio valutazione di incidenza ambientale (VIncA), di cui l'Assessore dei Lavori Pubblici, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente, degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, dei Trasporti e del Turismo, Artigianato e Commercio, propone l'adozione, secondo quanto previsto dall'Iter per l'adozione e l'approvazione del PRRPT, di cui all'allegato della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 48/22 del 10 dicembre 2021.

A tale proposito, l'Assessore dei Lavori Pubblici puntualizza che gli obiettivi che il Piano si prefigge vengono raggiunti, nell'allegata proposta di Piano, attraverso la realizzazione di tre scenari che potranno svilupparsi in parallelo, pur necessitando di tempi di attuazione differenti:

- scenario A: consolidamento della situazione esistente, mantenendo il livello di funzionalità dei porti turistici con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che non modificano la consistenza quantitativa delle strutture e dei posti barca, ricomprendendo anche gli interventi già programmati o in fase di realizzazione;
- scenario B: completamento e infittimento del circuito della navigazione attorno all'Isola, inteso sia in termini di incremento della sicurezza della navigazione (mediante la riduzione della distanza tra approdi contigui particolarmente distanti), sia per soddisfare la domanda di posti barca di qualità, di cui le coste isolate sono spesso carenti;
- scenario C: riorganizzazione delle strutture portuali esistenti e implementazione quantitativa dei servizi resi disponibili, anche al fine di costruire un'offerta tale da affermare la centralità, non solo geografica ma anche qualitativa, della Sardegna nel Mediterraneo.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente, degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, dei Trasporti e del Turismo, Artigianato e



Commercio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici sulla proposta in esame

## DELIBERA

di adottare il Piano regionale della rete della portualità turistica (PRRPT), comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica della valutazione ambientale strategica (VAS) e dello Studio valutazione di incidenza ambientale (VIncA), ai sensi di quanto previsto dall'iter per l'adozione e l'approvazione del Piano regionale della rete della portualità turistica, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 48/22 del 10 dicembre 2021, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto dagli elaborati di seguito elencati:

### A. Documenti di Piano:

1. Relazione generale;
2. allegato 1: Schede dello stato e consistenza delle strutture per la nautica da diporto;
3. allegato 2: Tabella dell'elenco delle strutture per la nautica da diporto e posti barca;
4. allegato 3: Distanze nautiche tra porti e approdi turistici;
5. allegato 4: Analisi del sistema meteomarinario;
6. allegato 5: Il modello di valutazione della sostenibilità paesaggistica ambientale;
7. allegato 6: Norme di attuazione;

### B. Valutazione ambientale strategica (VAS):

1. Rapporto ambientale;
2. Sintesi non tecnica
3. Studio di valutazione di incidenza ambientale;

### C. Tavole:

1. Tavola n. 1: Strutture per la nautica da diporto esistenti;
2. Tavola n. 2: Strutture per la nautica da diporto esistenti, scenari A e B;
3. Tavola n. 3: Strutture per la nautica da diporto esistenti, scenari A, B e C;
4. Tavola n. 4: Strutture per la nautica da diporto esistenti, previste secondo gli scenari A, B e C e sistema dei trasporti via mare e terra;
5. Tavola n. 5: Strutture per la nautica da diporto esistenti, previste secondo gli scenari A, B e C e rete escursionistica ciclabile e dei cammini;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 2/36  
DEL 18.01.2024

6. Tavola n. 6: Assetto ambientale;
7. Tavola n. 7: Assetto idrogeologico;
8. Tavola n. 8: Assetto geomorfologico;
9. Tavola n. 9: Il modello di valutazione della sostenibilità paesaggistica ambientale;
10. Tavola n. 10: Il modello di valutazione della sostenibilità paesaggistica ambientale e scenari A, B e C.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Sergio Loddo

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino